

TORINO, 28-29 MARZO 2008

# Da allarme globale a politica globale

DICHIARAZIONE FINALE

**L**a conferenza dal titolo “Da Allarme Globale a Politica Globale” è stata convocata dal World Political Forum e dal Club di Roma e presieduta dal Presidente Mikhail Gorbaciov a Torino il 28 e 29 marzo 2008. Essa ha riunito i rappresentanti di parlamenti e di altre istituzioni politiche, di scienza, educazione e società civile a livello globale, di affari e finanza, provenienti da diversi continenti e da interessi professionali che vanno dalla ricerca all’azione concreta. L’incontro si è incentrato sulle cause alla base della nostra incapacità di agire in modo efficace per evitare l’intensificazione di problemi che minacciano la pace e lo sviluppo sostenibile e, di fatto, il futuro della nostra civiltà.



© Simone Mottura (<http://www.byn.it>), Torino 28-29 marzo 2008

I partecipanti hanno concluso che il mondo è entrato in un periodo in cui la drammatica portata, complessità e velocità dei cambiamenti causati dalle attività umane minaccia il fragile sistema ambientale ed ecologico del pianeta da cui dipendiamo. È urgente, quindi, che la comunità mondiale trovi rapidamente un accordo su strategie e azioni efficaci per scongiurare il cambiamento irreversibile dei sistemi mondiali, causato da accelerazione del cambiamento climatico, crisi degli ecosistemi, esaurimento delle risorse energetiche e diminuzione della disponibilità di acqua, degrado degli ambienti di tutto il mondo, povertà e privazione persistenti, crescente divario tra ricchi e poveri tra i vari paesi e all'interno delle singole nazioni. Inoltre, la popolazione mondiale si trova nel bel mezzo di una transizione da una crescita esplosiva a un nuovo paradigma di sviluppo, mai sperimentata prima dal genere umano.

Per molti anni sono stati lanciati degli allarmi, ma i governi, le *élite* politiche e le società si sono generalmente dimostrati incapaci di agire concretamente per evitare gli impatti negativi che erano stati identificati. La fine della Guerra Fredda ha offerto un'occasione unica per scoprire le sfide comuni, ridefinire futuri e priorità più significativi, riorientare l'impegno di risorse sociali e adottare azioni concertate per rendere il mondo una casa comune per tutti. La ragione di questo fallimento si trova in larga misura in priorità asimmetriche, negligenza di imperativi sociali ed etici, soluzioni parziali e insufficienti e una definizione unicamente autoreferenziale degli obiettivi materiali e finanziari da raggiungere. Ma ora ci troviamo in una situazione radicalmente nuova: la scala globale dei problemi che abbiamo di fronte è tale che



© Simone Mottura (<http://www.byn.it>), Torino 28-29 marzo 2008

aspettare che gli impatti siano evidenti, significherebbe non poter più prevenire conseguenze massicce e irreversibili.

Eppure mai nella storia del genere umano abbiamo conosciuto così bene lo stato del pianeta, i bisogni e le aspirazioni delle persone e come queste esigenze possano essere soddisfatte. In realtà, le tecnologie di oggi, se correttamente utilizzate, sarebbero perfettamente in grado di garantire una vita dignitosa e piena per tutti, anche all'interno dei limiti del nostro pianeta. I problemi di endemica povertà, malnutrizione, fame ed emarginazione, malattia e mancanza di istruzione, accesso alle risorse idriche e alle altre risorse naturali, partecipazione o accesso agli strumenti di sviluppo, possono essere risolti, ma ciò richiederà un diverso livello di determinazione, l'impegno di volontà e responsabilità politica e trasformazioni sostanziali dei sistemi politici ed economici che esistono oggi.

Incoraggiati dalle numerose soluzioni positive proposte dalla scienza e dalla tecnologia, dal potenziale della società civile, dalla piena partecipazione delle persone in processi comuni e dai contributi di imprese socialmente responsabili in settori come produzioni alimentari innovative, fonti rinnovabili di energia, acqua e salute, i partecipanti alla conferenza di Torino credono che i tempi siano maturi per introdurre una nuova architettura politica che costituisca un ponte fra il locale e il globale.

Ci appelliamo a coloro che hanno il potere di prendere decisioni perché affrontino le loro responsabilità e facciano le scelte, benché dure, che si rendono adesso necessarie. Ci appelliamo a coloro che formano l'opinione pubblica perché confermino che la sopravvivenza umana, l'eliminazione della povertà e il diritto a una vita dignitosa per tutti sono questioni di massima priorità. Sottolineiamo l'importanza centrale della disponibilità di acqua come elemento critico per la salute e la produzione alimentare di milioni di persone in tutto il mondo. Evidenziamo l'importanza del coinvolgimento attivo delle donne e delle giovani generazioni e quella delle azioni su vasta scala che devono essere avviate per promuovere l'efficace attuazione di uno sviluppo sostenibile secondo le linee indicate nella Earth Charter. Invitiamo chi cura l'educazione, i leader religiosi e morali e i media, a promuovere la trasparenza e la *glasnost* mondiali e a stimolare campagne educative per mettere in guardia la società civile mondiale sull'importanza cruciale del momento attuale nella storia del mondo.

Siamo convinti che le esigenze e le aspirazioni di tutti per un futuro sicuro, equo e sostenibile possano essere soddisfatte, se siamo disposti a fare il grande salto politico che il mondo si aspetta e che le generazioni future meritano. ◆

## **ELENCO DEI PARTECIPANTI**

- Edward **Ayensu**, Presidente Consiglio per la Ricerca Scientifica e Industriale (CSIR), già Presidente Inspection Panel della Banca Mondiale, Ghana
- Mercedes **Bresso**, Presidente Regione Piemonte, Co-Presidente WPF, Italia
- Tiziano **Butturini**, Presidente TASM (trattamento acque), Italia
- Giancarlo **Chevallard**, Ambasciatore, Esperto di Affari Europei, Italia
- Giulietto **Chiesa**, Membro Commissione Temporanea sul Cambiamento Climatico del Parlamento Europeo, Membro Comitato Esecutivo WPF, Italia
- Corrado **Clini**, Direttore Generale Ministero per l'Ambiente, Italia
- Andrea **Comba**, Presidente Fondazione CRT, professore di Diritto internazionale all'Università di Torino, Italia
- Jean-Michel **Cousteau**, Presidente Ocean Futures Society, USA
- Ricardo **Diez-Hochleitner**, già Presidente Club di Roma, Spagna
- Lena **Ek**, Membro Commissione Temporanea sul Cambiamento Climatico e Membro e Coordinatrice Commissione ITRE, Svezia
- Massimo **Gatti**, Presidente CAP Gestione, Italia
- Mikhail **Gorbaciov**, Presidente The World Political Forum, Russia
- Andrei **Grachev**, Presidente Comitato Scientifico del WPF, Russia
- Orhan **Güvenen**, Prof. di Sistemi di decisione strategica ed econometria, Università Bilkent (Ankara), già Presidente del Consiglio Europe Development Bank, Turchia
- Rebecca **Harms**, Vice-Presidente Commissione Temporanea sul Cambiamento Climatico del Parlamento Europeo, Germania
- Xiaojun **Heng**, Vice Presidente dell'Università Cinese per gli Affari Esteri, Cina
- Niclas **Ihren**, Amministratore Delegato Globe Forum Business Network, Svezia
- Sergei **Kapitsa**, Vice-Rettore della Nuova Università Russa, Russia
- Ashok **Khosla**, Co-Presidente Club di Roma, India
- Chai Szu **Kiang**, Preside Fondatore del College per l'Ambiente all'Università di Pechino, Presidente del Fondo Ambiente dell'Università di Pechino, Shanghai
- Bo **Kjellén**, già Negoziatore Capo per l'Ambiente, Ricercatore Senior all'Istituto Ambientale di Stoccolma, Svezia
- Eija-Riitta **Korhola**, Membro Commissione Temporanea sul Cambiamento Climatico del Parlamento Europeo, Finlandia
- Martin **Lees**, Segretario Generale Club di Roma, Austria
- Corinne **Lepage**, già Ministro per l'Ambiente, Avvocato e Professoressa, Francia
- Alexander **Likhotal**, Presidente di Green Cross International, membro della Earth Charter Steering Committee, Russia
- Ruuds **Lubbers**, già Primo Ministro dei Paesi Bassi, membro della Earth Charter Initiative, Paesi Bassi
- Mona **Makram-Ebeid**, Professoressa di Scienze Politiche all'Università Americana al Cairo, già Membro del Parlamento, Egitto

- Carla **Marchese**, Direttore Dipartimento POLIS, Università del Piemonte Orientale, Italia
- Federico **Mayor**, già Direttore Generale UNESCO, Spagna
- Mohan **Munasinghe**, Vice-Presidente IPCC, Presidente Munasinghe Institute for Development (MIND), Sri Lanka
- Yves **Paccalet**, Presidente Green Cross Francia, filosofo e scrittore, autore di *L'Humanité disparaît, bon débarras!* e *Sortie de secours*, già scrittore del gruppo Cousteau, Francia
- Fabrizio **Palenzona**, Vice-Presidente Unicredit, Italia
- Gunter **Pauli**, Fondatore Fondazione ZERI, Belgio
- Roberto **Peccei**, Vice-Direttore per la Ricerca all'UCLA, Italia
- Riccardo **Petrella**, esperto in materia di acqua, prof. emerito di Mondializzazione all'Università Cattolica di Lovanio e membro del Comitato Scientifico del WPF, Italia
- Rolando **Picchioni**, Direttore Esecutivo World Political Forum, Italia
- Vittorio **Prodi**, Vice-Presidente Commissione Temporanea sul Cambiamento Climatico del Parlamento Europeo, Italia
- Roberto **Savio**, Presidente della Commissione Comunicazione del World Social Forum, Presidente Inter Press Service, Vice-Presidente Comitato Scientifico del WPF, Italia
- Luigi **Sertorio**, Prof. di Ecofisica all'Università di Torino, Italia
- Valery **Tishkov**, Prof. di Storia e Antropologia, Direttore dell'Istituto di Etnologia e Antropologia all'Accademia Russa di Scienze, Russia



- Jean-Francois **Trémeaud**, già Direttore Esecutivo Organizzazione Internazionale del Lavoro, membro Comitato Scientifico del WPF, Francia
- Mary Evelyn **Tucker**, Istituzione Studi Sociali e di Policy, Università di Yale, USA
- Wouter **van Dieren**, Presidente IMSA Amsterdam, Paesi Bassi
- Jean-Pascal **van Ypersele**, Prof. di Climatologia all'Università Cattolica di Lovanio, Vice-Presidente Working Group II dell'IPCC (Impatti e adattamento), Presidente Working Group Energia e Clima del Consiglio Federale Belga per lo Sviluppo Sostenibile, Belgio
- Antje **Vollmer**, già Vice-Presidente del Bundestag, Germania
- Eberhard **von Koerber**, Co-Presidente Club di Roma, Svizzera
- Anders **Wijkman**, Membro Commissione Temporanea sul Cambiamento Climatico del Parlamento Europeo, Vice-Presidente Club di Roma, Svezia

#### **THE WORLD POLITICAL FORUM**

Segreteria generale

Via Santa Teresa, 15

10121 Torino

Tel. +39 011 5690880

Fax +39 011 5690902

E-mail [secretariat@theworldpoliticalforum.org](mailto:secretariat@theworldpoliticalforum.org)

Sito <http://www.theworldpoliticalforum.org>

#### **CLUB DI ROMA**

E-mail [info@clubofrome.org](mailto:info@clubofrome.org)

Sito <http://www.clubofrome.org>